



Servizio Affari Istituzionali, Segreteria del Direttore Generale e Politiche Giovanili

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E AD ORARIO PIENO DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI INFORMATICI- CATEGORIA C DI CUI AL PROPRIO DECRETO N. 223 DEL GIORNO 19 LUGLIO 2022 - NOMINA COMPONENTE AGGIUNTIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 avente ad oggetto:” Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 31 gennaio 2019 n. 27 avente ad oggetto:” Approvazione disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 febbraio 2019, n. 126 di nomina del Direttore Generale di ALiSEO a decorrere dal 26/02/2019, data di stipula del contratto;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2006 n. 15 e ss.mmi.ii. avente ad oggetto: “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione ed alla formazione”;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 223 del 19 luglio 2022 avente ad oggetto: “Approvazione n. 3 schemi di bando di concorso per l’assunzione di Personale nella categoria C -posizione economica C1” con il quale è stato approvato il bando di concorso per la copertura di n° 1 posti a tempo indeterminato e ad orario pieno di Istruttore dei Servizi Informatici– Categoria C ;

VISTI:

- l’art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai sensi del quale le commissioni di concorso sono composte esclusivamente con esperti di provata competenza in materie di concorso, scelti fra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- l’art. 35 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 che prevede l’impossibilità di nominare componenti di Commissioni di Concorso, anche con funzioni di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- l’art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii che prevede che “le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all’articolo 35, comma 3, lettera e);...omissis...”;
- l’art. 57, comma 1bis, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., che dispone che l’atto di nomina della commissione di concorso deve essere inviato “entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all’ambito territoriale dell’amministrazione che ha bandito il concorso che, qualora ravvisi la violazione delle

disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni...omissis...”;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 285 del 07/09/2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso in argomento;

DATO ATTO che durante della prova orale verranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

ATTESO che, ai sensi del comma 8, dell'art 7, della LR 15/96 smi alla Commissione Giudicatrice possono essere aggregati componenti aggiunti, sia per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e della materia informatica;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 smi, - introdotto dalla Legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- a norma dell'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 smi, le Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a. riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

ACQUISITA la disponibilità della dipendente Dott.ssa Anna Maria Merlo inquadrata in categoria professionale C e in possesso della Laurea in Lingue straniere quale esperto in lingua inglese;

DATO ATTO che all'accertamento delle conoscenze in materia informatica provvederà il Dipendente Ing. Roberto Pesce, già componente delle commissioni di cui al proprio decreto n. 285 del 07/09/2022 P.O. del Servizio Sistemi informativi di Aliseo, quale esperto in informatica;

RITENUTO pertanto di integrare la composizione della Commissione costituita ai sensi del citato Decreto n. 285 del 07/09/2022 , nominando il sotto indicato soggetto quale componente aggiuntivo della Commissione Giudicatrice della selezione indicata in oggetto:

- Dott.ssa Dott.ssa Anna Maria Merlo , inquadrata in categoria professionale C e in possesso della Laurea in Lingue straniere quale esperto in lingua inglese;

DATO ATTO che il sopra indicato componente aggiuntivo parteciperà ai lavori della commissione esclusivamente per la valutazione della prova di competenza;

ACCERTATO che nella composizione della Commissione Giudicatrice è garantita pari opportunità tra uomini e donne ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 smi;

VISTO l'art. 57, comma 1bis ,del D.Lgs. 165/2001 smi, che stabilisce che l'atto di nomina delle Commissioni di concorso venga inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'Amministrazione che ha bandito il concorso;

VISTO inoltre l'art. 3 comma 12 della Legge 19 giugno 2019, n. 56 (c.d. concretezza) che prevede che “ gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa”;

RILEVATO, pertanto, che non possano essere remunerati i dipendenti pubblici, nominati come componenti le commissioni di concorso, escludendo la possibilità di erogare un compenso ai dipendenti pubblici che svolgano tali incarichi.

DECRETA

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di integrare e nominare quale componente aggiuntivo della Commissione Giudicatrice della selezione di cui all'oggetto la Dott.ssa Dott.ssa Anna Maria Merlo in servizio nei ruoli di ALISEO, inquadrata in categoria professionale C e in possesso della Laurea in Lingue straniere quale esperto in lingua inglese;
2. di dare atto che all'accertamento delle conoscenze in materia informatica provvederà il Dipendente Ing. Roberto Pesce, già componente delle commissioni di cui al proprio decreto n. 285 del 07/09/2022 P.O. del Servizio Sistemi informativi di Aliseo, quale esperto in informatica;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 12 della Legge 19 giugno 2019, n. 56 non possano essere remunerati i dipendenti pubblici, nominati come componenti le commissioni di concorso, escludendo la possibilità di erogare compensi ai dipendenti pubblici che svolgano tali incarichi;
4. di trasmettere copia della presente alla Consigliera di Parità della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 57, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai componenti della Commissione esaminatrice;
6. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Direttore Generale ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Dasso

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.